
Coronavirus Covid-19: Sicilia zona rossa. Diocesi Agrigento, “si garantisce la messa. Sospese altre attività pastorali”

Una nota esplicativa in merito alla nuova ordinanza del presidente Musumeci che dichiara la Sicilia zona rossa dalla mezzanotte tra sabato 16 e domenica 17 gennaio fino a domenica 31 gennaio. A indirizzarla oggi ai preti dell'arcidiocesi di Agrigento è l'arcivescovo coadiutore, mons. Alessandro Damiano. “Nonostante le ulteriori restrizioni – scrive il presule – rispetto a quelle previste dalla normativa nazionale, non si dà alcuna limitazione all'apertura dei luoghi di culto e allo svolgimento delle celebrazioni. Sembra tuttavia doveroso un appello alla prudenza, per ridurre al minimo sia le occasioni di spostamento dalla propria abitazione sia le possibilità di incontro con persone esterne al proprio nucleo familiare”. L'invito ai preti è di “garantire in tutti i casi la celebrazione eucaristica, attenendosi alle raccomandazioni ribadite nella nota diramata lo scorso 12 gennaio e invitando i fedeli a compilare il modello per l'autocertificazione, al fine di velocizzare eventuali operazioni di controllo”. Da garantire anche “l'apertura delle chiese per la preghiera personale, indicando con un apposito cartello l'orario di apertura e di chiusura in modo che la comunità sia opportunamente informata a riguardo”. Sono sospese tutte le altre attività, “Quarantore e altre iniziative culturali e pastorali”, fino al 31 gennaio compreso. Nella nota viene ribadito l'invito alle comunità “alla preghiera in famiglia, nel rispetto delle norme governative, ma soprattutto per scongiurare il peggioramento della situazione e per evitare di dover rinunciare anche alla fruibilità dei luoghi di culto e alla possibilità della celebrazione comunitaria”.

Daniele Rocchi